

Decreto MASAF 2 dicembre 2024 n 0635221 recante interventi a sostegno della filiera apistica 2023

Componenti della domanda	Contenuto	Dettaglio	Operazioni del CAA	Quadro compilato da:
<u>FRONTESPIZIO</u>		Riporta l'indicazione della tipologia di domanda presentata, con l'eventuale riferimento alla domanda precedente	Indicare la finalità di presentazione	tutte le domande
<u>QUADRO A</u>	DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA E COORDINATE PER IL PAGAMENTO	La sez. 1 riporta tutti i dati di dettaglio dell'azienda richiedente il premio: titolare, rappresentante legale, ubicazione.	Precompilato.	tutte le domande
<u>QUADRO B</u>	INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE ALL'AIUTO DE MINIMIS - NUMERO ALVEARI	La sezione riporta il numero di alveari per l'impresa apistica alla data del 31 dicembre 2024 in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari registrata in BDN	Precompilato.	domande con richiesta del sostegno per le imprese apistiche in base al numero di alveari e con un numero minimo di pari ad almeno 105 alveari totali alla data del 31 dicembre 2023
<u>QUADRO K</u>	DICHIARAZIONI E IMPEGNI	Dichiarazioni e impegni obbligatori per il richiedente, compresa la condizionalità	Barrare le dichiarazioni previste	tutte le domande
<u>QUADRO M</u>	ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE	Modello di riepilogo ad uso dell'operatore CAA, da inserire nel fascicolo cartaceo	Esaminare l'elenco per verificare l'adempimento di tutte le operazioni.	tutte le domande

Domanda trasmessa telematicamente

Codice										Sigla Prov		Prog. Ufficio						
Codice operatore																		

Sostegno della filiera apistica ai sensi del DM 2 dicembre 2024 n 0635221

CAMPAGNA 2023

QUADRO A - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

SEZ. I - DATI IDENTIFICATIVI DELL'AZIENDA

RICHIEDENTE

CUAA (CODICE FISCALE)										PARTITA IVA										Barrare se ditta individuale				
COGNOME O RAGIONE SOCIALE															NOME									
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA										PROV.										
giorno	giorno	giorno	giorno	M	F																			
INTESTAZIONE DELLA PARTIVA IVA (solo per le ditte individuali)																								

INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)										CELLULARE	

RESIDENZA O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO										TELEFONO	
										PREFIXO NUMERO	
COD. ISTAT COMUNE					PROV.					C.A.P.	
Prov. Comune											

RAPPRESENTANTE LEGALE/ TUTORE/ ERE

										CODICE FISCALE							
COGNOME										NOME							
DATA DI NASCITA		SESSO		COMUNE DI NASCITA										PROV.			
giorno	giorno	giorno	giorno	M	F												

SEZ. II - COORDINATE PER IL PAGAMENTO - accredito su c/c bancario o conto Banco Posta

N.B. Il conto deve essere intestato al richiedente - il codice IBAN indicato identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito: l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN (Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11).

SWIFT (o BIC) - COORDINATE BANCARIE (obbligatorio nel caso di transazioni internazionali)

IBAN - COORDINATE DI PAGAMENTO - riempire obbligatoriamente tutti i campi del presente riquadro

ISTITUTO																			
AGENZIA					COMUNE					PROV					C.A.P.				

CUAA

DOMANDA

QUADRO B - INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL SOSTEGNO DELLA FILIERA APISTICA, a valere sul "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 129 della Legge 30 dicembre 2017

FILIERA APISTICA		Numero Alveari al 31/12/2022:	
Numero alveari presenti al 31/12/2023 registrati in Banca dati apistica del Sistema Informativo Veterinario (BDN) da apicoltori professionisti, che producono per la commercializzazione ed esercitano l'apicoltura in forma stanziale e/o praticano il nomadismo anche ai fini dell'attività di impollinazione e che hanno dichiarato una consistenza minima zootecnica - così come certificata nel fascicolo dalla BDN - pari ad almeno 105 alveari totali alla data del 31 dicembre 2023		R1	<input type="text"/>
Importo in euro teorico previsto in base alla fascia alveari	da <input type="text"/> a <input type="text"/>	R2	<input type="text"/>
Importo degli aiuti «de minimis» già concessi	vercor <input type="text"/> del <input type="text"/>	R3	<input type="text"/>
Importo teorico dell'aiuto concedibile R2 se R2 + R3 <= massimale de minimis altrimenti massimale de minimis - R3		R4	<input type="text"/>

QUADRO K - DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto:

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DOCUMENTAZIONE ANTIMAFIA

in relazione all'obbligo di produrre documentazione antimafia nei casi stabiliti dalla legislazione vigente:

1 DICHIARA di essere un Ente Pubblico per il quale non è richiesta la documentazione antimafia

2 DICHIARA che non sussistono nei confronti propri cause di divieto, di decadenza o di sospensione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

3 SI IMPEGNA AD ALLEGARE nel proprio fascicolo aziendale la documentazione per richiedere le informazioni antimafia: dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla camera di commercio ai sensi del D.P.R. n° 445/2000

Qualora il richiedente sia una società, è consapevole che, a norma dell'art. 86, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., i legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al Prefetto, che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'articolo 85. La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 20.000 euro a 60.000 euro. Per il procedimento di accertamento e di contestazione dell'infrazione, nonché per quello di applicazione della relativa sanzione, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689. La sanzione è irrogata dal Prefetto.

4 DICHIARA di essere consapevole che nel caso di pagamento sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i., l'Organismo Pagatore AGEA procede al recupero delle somme erogate, qualora non sia presente nel Fascicolo aziendale telematico idonea certificazione prefettizia oppure dichiarazione sostitutiva in corso di validità.

DICHIARA:

- di avere indicato, ai sensi del DM n. 162/2015, nel proprio fascicolo aziendale, tutte le informazioni inerenti la propria azienda, su cui esercita una attività agricola;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'ammissibilità e la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda disciplinate dai sensi degli artt. 3 e 4 del DM 2 dicembre 2024 n. 0635221;
- di essere in regola con gli obblighi di identificazione degli alveari e che sono registrate in Banca dati apistica del Sistema Informativo Veterinario (BDN) come apicoltori professionisti, che producono per la commercializzazione ed esercitano l'apicoltura in forma stanziale e/o praticano il nomadismo anche ai fini dell'attività di impollinazione e che hanno dichiarato una consistenza minima zootecnica - così come certificata nel fascicolo dalla BDN - pari ad almeno 105 alveari totali alla data del 31 dicembre 2023;
- di non essere in situazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa ovvero in una situazione che denoti lo stato di insolvenza o di cessazione di attività o con in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni anzidette, sia in relazione al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 per le procedure iniziate alla data del 15 luglio 2022, sia in relazione al D. Lgs. n. 14 del 12 gennaio 2019 e s.m.i. per le procedure iniziate a partire dal 15 luglio 2022
- che al fine della determinazione del limite massimo devono essere presi in considerazione tutti gli aiuti pubblici in regime «de minimis» agricolo, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- che in caso di superamento della predetta soglia di € 25.000,00 l'aiuto suindicato non potrà essere concesso;
- che nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 5, del regolamento (UE) n. 1408/2013, l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari;
- che nel caso l'agevolazione dovesse essere dichiarata incompatibile con le norme del trattato sul funzionamento dell'UE dalla Commissione Europea e l'impresa dovesse risultare destinataria di aiuti di Stato per un importo superiore a tale soglia, sarà soggetta al recupero della totalità dell'aiuto concesso;

- di essere a conoscenza degli effetti sanzionatori per le affermazioni non rispondenti al vero anche in relazione alla perdita degli aiuti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni riguardanti tra l'altro sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;
- di essere a conoscenza delle disposizioni previste dall'art. 33 del decreto legislativo 228/2001;
- di essere consapevole che l'omessa indicazione dei codici IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice BIC) determina l'impossibilità per l'Organismo Pagatore AGEA di adempiere all'obbligazione di pagamento.
- che il codice IBAN indicato nel Quadro A identifica il rapporto corrispondente con il proprio Istituto di Credito e di essere consapevole che l'ordine di pagamento da parte dell' Organismo Pagatore AGEA si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dal codice IBAN.
- di voler ricevere tutte le comunicazioni al proprio indirizzo di posta elettronica certificata, inserito nel fascicolo aziendale. Qualora nel fascicolo aziendale non risulti inserito un indirizzo di posta elettronica certificata dichiara di essere esente dal relativo obbligo e, conseguentemente, di voler ricevere le predette comunicazioni tramite consultazione del SIAN.
- di essere a conoscenza che i propri dati personali potranno essere utilizzati dagli Organi ispettivi;

si impegna:

- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'Organismo Pagatore AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del codice IBAN indicato nel quadro A, fornendo, contestualmente, l'aggiornata certificazione rilasciata dall'Istituto di credito.

dichiara di accettare eventuali modifiche alla normativa comunitaria e nazionale introdotte con successive disposizioni anche in materia di controlli e sanzioni;

dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 resa disponibile dall'AGEA sulla Privacy Policy pubblicata sul proprio sito web - www.agea.gov.it;

prende atto che l'Organismo pagatore AGEA, responsabile del procedimento amministrativo della presente domanda di pagamento, comunica tramite il sito www.agea.gov.it, nel registro rivolto al pubblico dei processi automatizzati, sezione "Servizi-online", lo stato della pratica, adottando le misure idonee per consentire la consultazione a distanza (ai sensi dell'art. 3 bis della Legge n. 241/90 -uso della telematica- e dell'art. 34 della Legge n. 69/2009 -servizi informatici per le relazioni fra pubbliche amministrazioni e utenti).

E' consapevole che il presente modello di domanda si compone dei Quadri di seguito indicati, i cui dati sono registrati e resi disponibili nel Sian e riproducibili in qualsiasi momento.

1 QUADRO A 2 QUADRO B 3 QUADRO K

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, richiede che la presente domanda sia ammessa all'aiuto e alla corresponsione del pagamento dei premi indicati nei quadri B del presente modulo.

Apponendo la propria firma nello spazio sottostante, dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE: Fatto a: _____ il: _____

NON COMPIRE IL RIQUADRO SOTTOSTANTE IN CASO DI DICHIARAZIONE SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE

ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO:
(di cui si richiede fotocopia in allegato alla domanda) Tipo documento: _____ N° _____ Data scadenza: _____

IN FEDE

Firma del richiedente o del rappresentante legale

QUADRO M - ELENCO DI CONTROLLO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA ED ATTESTAZIONE DEL CAA

CUAA	COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	NUMERO DOMANDA

TIPO DI DOCUMENTO		
CODICE	DESCRIZIONE	
		1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
		9
		10

CAA:		UFFICIO:	
OPERATORE:			

ATTESTAZIONI A CURA DELL'UFFICIO:

- 1) Il produttore è stato identificato;
- 2) il produttore ha firmato la domanda;
- 3) la domanda contiene gli allegati sopra elencati;
- 4) la domanda ed i relativi allegati sono stati archiviati presso questo ufficio.

Data: _____

[nome + cognome]

Firma dell'operatore di SEDE del CAA che ha curato la compilazione e la stampa della domanda

Il sottoscritto, in qualità di responsabile di SEDE (o di responsabile di livello superiore) del CAA xxxxxxxxxxxxxxxxxx - xxxxx - xxx, dichiara che le attività sopra descritte sono state eseguite nel rispetto delle disposizioni impartite dall'Organismo pagatore [op]

[nome + cognome]

in qualità di

Timbro e Firma del responsabile di SEDE del CAA (o del responsabile di livello superiore)